QUINDICINALE di CONFAGRICOLTURA BOLOGNA

BOLOGNA AGRICOLA INFORMA

PERIODICO DI INFORMAZIONE PER GLI IMPRENDITORI AGRICOLI

Anno XXVIII n° 01 15 Gennaio 2021

IN QUESTO NUMERO

1. **Convocazione Assemblea Generale Ordinaria dei Soci di Confagricoltura Bologna.**
2. **Bando ISI agricoltura 2019-2020. Pubblicazione specifiche tecniche per l'inoltro e click day.**
3. **Avviso ai soci aderenti al Servizio di Contabilità IVA: consegna documenti contabili anno 2020.**
4. **Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nella Regione Emilia - Romagna**.
5. **Domanda unica 2020 - pagamento saldi.**
6. **Agenzia Dogane e Monopoli: dichiarazioni annuali per l'energia elettrica (anno d'imposta 2020).**
7. **LEGGE DI BILANCIO 2021 - Le principali misure per il settore AGRICOLO.**
8. **Corsi di formazione Dinamica.**

*****

1) CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI DI CONFAGRICOLTURA BOLOGNA.

E' convocata per domenica 24 gennaio 2021, alle ore 6.00, in prima convocazione, e per ***venerdì 29 gennaio 2021, alle ore 10.00***, in seconda convocazione, l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci, con il seguente *Ordine del Giorno*:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione del bilancio preventivo di Confagricoltura Bologna per l'anno 2021;
3. Varie ed eventuali.

A causa dell'emergenza COVID-19, del D.P.C.M. 08/03/2020 e dei successivi D.P.M.C. l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci si terrà in videoconferenza.

Seguiranno ulteriori informazioni per la registrazione ed il collegamento all'Assemblea

Il Presidente

Guglielmo Garagnani

Confagricoltura Bologna

*****



2) Bando ISI agricoltura 2019-2020.
Pubblicazione specifiche tecniche per l'inoltro e click day.

Il 21 dicembre ultimo scorso l'INAIL ha pubblicato le norme tecniche utili per l'invio, in modalità telematica, della relativa **domanda per l'accesso ai finanziamenti previsti, in favore del mondo agricolo, da bando ISI**; fissato anche il termine per il cosiddetto click day (28 gennaio 2021 dalle ore 16.00, con inizio delle attività preparatorie alle ore 15).

In buona sostanza a partire dal 14 gennaio (ore 10.00), fino al 25 gennaio 2021 (ore 23.59), le **aziende agricole** che:
a) abbiano raggiunto la soglia di ammissibilità prevista,
b) salvato in via definitiva la domanda,
c) acquisito il codice identificativo,
potranno **accedere allo sportello informatico INAIL** ed **iniziare la procedura di registrazione**; non appena conclusa la fase di registrazione le imprese interessate al finanziamento potranno procedere con l'inoltro della domanda nel termine comunicato del 28 gennaio 2021, come innanzi precisato.

L'INAIL ha, per inciso, definito procedure più sicure, utili a contenere gli abusi, definendo un nuovo sistema di autenticazione dell'utente, similarmente ai sistemi di controllo dell'accesso ai servizi utilizzati (ad esempio dalle banche) per accedere alle aree riservate ove siano presenti dati riservati e sensibili. In pratica la nuova autenticazione dell'utente interessato all'accesso prevede, per la registrazione, un doppio fattore di autenticazione che non potrà essere utilizzato per più registrazioni:

- posta elettronica,
- utenza telefonica.

Successivamente, ai fini dell'invio telematico della domanda, dovranno essere fornite, in fase di accreditamento, alcune informazioni, anche personali, proprie dell'utente che sta operando la convalida della domanda. Con queste nuove regole preordinate dall'INAIL ciascuna utenza accreditata potrà inviare in via telematica una sola domanda di finanziamento.
(M. Mazzanti)

*****



3) Avviso ai soci aderenti al Servizio di Contabilità IVA: consegna documenti contabili anno 2020.

Per la corretta predisposizione della dichiarazione IVA ed adempimenti connessi (versamenti d'imposta, comunicazione liquidazioni iva, ecc.) **le fatture di acquisto, di vendita e le risultanze del registro dei corrispettivi relative all'anno d'imposta 2020** dovranno pervenire ai nostri uffici **entro e non oltre il giorno 25 gennaio 2021.**

In particolare:

- i soci che utilizzano il nostro Portale Seac "AziendaOnWeb" in seguito alla sottoscrizione di un contratto Smart, Full o Full light dovranno verificare l'eventuale ricevimento di fatture di acquisto cartacee, la cui emissione è ancora possibile solo in alcuni casi, ad esempio per i regimi di imposta forfettari, minimi, importazioni, operazioni intracomunitarie e consegnarle al proprio Ufficio Zona di riferimento entro il termine suddetto per la corretta contabilizzazione. Andranno consegnate entro il medesimo termine anche le risultanze del registro dei corrispettivi;

- i soci che utilizzano altri portali dovranno consegnare al proprio ufficio zona le fatture di acquisto e vendita e le risultanze del registro corrispettivi, secondo la modalità prescelta (cartacea o digitale) entro il termine sopra riportato.

Si raccomanda la massima attenzione al rispetto del termine di consegna indicato sia per evitare ritardi negli adempimenti e conseguenti sanzioni sia perché le nuove normative, limitando la detraibilità dell'iva all'anno di esigibilità dell'imposta, non ne permettono più il recupero nell'anno successivo.
Ringraziamo tutti i Soci per l'attenzione e la cortese collaborazione.
(E. Cricca)

*****

Regione Emilia-Romagna

4) Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nella Regione Emilia - Romagna.

Con decreto del 14 dicembre scorso pubblicato in GU del 23 dicembre il Ministero ha dichiarato carattere di eccezionalità per le **gelate dal 24 marzo al 3 aprile 2020** pertanto le aziende agricole che non hanno sottoscritto polizze assicurative agevolate a copertura dei rischi, possono accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva.
Le richieste da presentarsi all'Ente competente scadranno al **5 febbraio 2021**.

Per la provincia di Bologna è stata dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità dell'evento calamitoso prodottosi nei territori dei Comuni di:
Anzola dell'Emilia, Argelato, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Calderara di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castelmaggiore, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Crevalcore, Dozza, Fontanelice, Gaggio Montano, Galliera, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa.

I comuni indicati possono accedere alle provvidenze previste cui all'art. 5 del D. Lgs 102 del 2004 qualora il danno verificato sia almeno pari al 20% della produzione totale nelle aree svantaggiate, ed al 30% nelle altre zone.

I nostri uffici sono a disposizione per ulteriori chiarimenti
(A. Caprara)

*****

5) Domanda unica 2020 - pagamento saldi.

Con la circolare di inizio dicembre AGEA coordinamento ha inviato comunicazione agli OPR che fase di saldo della **domanda unica 2020** va considerato che sono in corso una serie di attività che incidono sul valore di tutti i titoli attualmente presenti nel Registro.

L'art. 31, del Reg. (UE) n. 1307/2013 infatti stabilisce che per l'attribuzione dei titoli dalla riserva nazionale potrebbe essere necessario eseguire una riduzione percentuale lineare del valore di tutti i titoli presenti nel Registro titoli nell'anno di campagna.

Va anche garantito il rispetto dei massimali nazionali, nonché di quelli previsti per ciascun regime di intervento eseguendo, se necessario, un'ulteriore riduzione lineare.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, poiché i titoli potrebbero subire delle modifiche del loro attuale valore ed anche l'importo dei pagamenti potrebbe essere soggetto a riduzioni lineari per garantire il rispetto dei plafond, AGEA ha ritenuto opportuno, in via prudenziale e cautelativa, l'applicazione di un tasso di riduzione che può essere stimato al 10% sui pagamenti del regime di base (titoli) e del greening relativi al saldo della domanda unica 2020.

I nostri uffici sono a disposizione per ulteriori chiarimenti
(A. Caprara)

*****

6) Agenzia Dogane e Monopoli: dichiarazioni annuali per l'energia elettrica (anno d'imposta 2020).

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM), ha pubblicato la circolare n. 50 del 22 dicembre 2020 "**DICHIARAZIONI ANNUALI PER L'ENERGIA ELETTRICA E PER IL GAS NATURALE. ANNO D'IMPOSTA 2020**" con cui ha fornito aggiornamenti su contenuti delle dichiarazioni che dovranno essere trasmesse entro marzo 2021 ai fini dell'assolvimento degli obblighi in materia di tassazione dell'energia elettrica consumata, nei casi in cui l'imposta è dovuta.

Come specificato dall'Agenzia, sono stati apportati alcuni aggiornamenti ai modelli da compilare per la presentazione della dichiarazione, che recepiscono le disposizioni legislative legate all'emergenza Covid-19 (art. 129, comma 1, del D.L. n. 34 del 19.05.2020 che ha disposto rate di acconto al 90% per il periodo d'imposta maggio-settembre 2020 e conguaglio al 31.03.2021).

AGENZIA DOGANE MONOPOLI
DIREZIONE ENERGIE E ALCOLI
UFFICIO ACCISE SUL GAS NATURALE,
SULL'ENERGIA ELETTRICA E TASSAZIONE A FINI AMBIENTALI

L'Agenzia sottolinea **che l'adempimento dichiarativo per il 2020, potrà essere assolto solo in forma telematica, entro il mese di marzo del 2021**, utilizzando esclusivamente la **Nuova Piattaforma di**

Accoglienza per l'interoperabilità, con la tecnologia basata su "Web Service", secondo due distinti canali ossia System to System (S2S) e User to System (U2S).

Le linee guida sui Web Services per assolvere all'adempimento in parola sono reperibili alla pagina Web del portale dell'Agenzia (Home > Servizi digitali > Web service) dove è possibile accedere ai file in formato xsd ed ai manuali tecnico-operativi nonché consultare ulteriore documentazione specifica.

Per utilizzare i servizi telematici per l'invio della dichiarazione è necessario acquisire delle abilitazioni tramite il Modello Autorizzativo Unico (**MAU**), che richiede, obbligatoriamente, nel caso in cui il soggetto tenuto all'adempimento sia diverso da Persona Fisica, la nomina del "Gestore", che a sua volta può incaricare un delegato.

Per maggiori approfondimenti sulla Dichiarazione di consumo annuale, si rimanda alla circolare n. 50/2020 e relativi allegati disponibili sul sito dell'Agenzia (https://www.adm.gov.it/portale/en/dichiarazione-di-consumo-energia-elettrica-e-gas-naturale-2020) ed alla nota n. 156148/2019 con cui l'Agenzia aveva introdotto le nuove modalità di trasmissione telematica da applicare a partire dall'anno d'imposta 2020 (https://www.adm.gov.it/portale/dichiarazioni-annuali-per-l-energia-elettrica-e-per-il-gas-naturale-2019-sistema-telematico-doganale).

Si ricorda che, ai sensi del Testo Unico sulle Accise (D.Lgs. 504/1995), l'energia elettrica (codice NC 2716) è sottoposta ad accisa, al momento della fornitura ai consumatori finali ovvero al momento del consumo per l'energia elettrica prodotta per uso proprio.

Per quanto di interesse delle imprese agricole, non è invece sottoposta ad accisa l'energia elettrica di seguito indicata:

- prodotta con impianti azionati da fonti rinnovabili ai sensi della normativa vigente in materia, con potenza non superiore a 20 kW;
- prodotta con gruppi elettrogeni azionati da gas metano biologico.

E' esente dall'accisa l'energia elettrica:

- prodotta con impianti azionati da fonti rinnovabili ai sensi della normativa vigente in materia, con potenza disponibile superiore a 20 kW, consumata dalle imprese di autoproduzione in locali e luoghi diversi dalle abitazioni;
- consumata per qualsiasi applicazione nelle abitazioni di residenza anagrafica degli utenti, con potenza impegnata fino a 3 kW, fino ad un consumo mensile di 150 kWh. Per i consumi superiori ai limiti di 150 kWh per le utenze fino a 1,5 kW e di 220 kWh per quelle oltre 1,5 e fino a 3 kW.

Si ricorda poi che sono obbligati al pagamento dell'accisa sull'energia elettrica:

a) i soggetti che procedono alla fatturazione dell'energia elettrica ai consumatori finali (venditori);
b) **gli esercenti le officine di produzione di energia elettrica utilizzata per uso proprio**;
c) i soggetti che utilizzano l'energia elettrica per uso proprio con impiego promiscuo, con potenza disponibile superiore a 200 kW intendendosi per uso promiscuo l'utilizzazione di energia elettrica in impieghi soggetti a diversa tassazione;
d) i soggetti che acquistano, per uso proprio, energia elettrica sul mercato elettrico di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, limitatamente al consumo di detta energia.

Tali soggetti obbligati, fatta eccezione per quelli che versano anticipatamente l'imposta dovuta mediante canone di abbonamento annuale, sono tenuti a presentare una dichiarazione di consumo annuale, contenente, oltre alle indicazioni relative alla denominazione, alla sede legale, al codice fiscale,

al numero della partita IVA del soggetto, all'ubicazione dell'eventuale officina, tutti gli elementi necessari per l'accertamento del debito «d'imposta relativo ad ogni mese solare, nonché l'energia elettrica prodotta, prelevata o immessa nella rete di trasmissione o distribuzione.

In relazione a quanto indicato, sono tenuti alla presentazione delle dichiarazioni i produttori di energia fotovoltaica (titolari di officina elettrica) da impianti di potenza oltre i 20 kW e che consumano una parte, non rilevante, della loro produzione (impianti FV in cessione parziale).

*****



7) LEGGE DI BILANCIO 2021 - Le principali misure per il settore AGRICOLO.

Approvata dal Senato il 30 dicembre 2020, in via definitiva, la "**Legge di Bilancio 2021**" e pubblicata in giornata, nella GU n. 322; 230 pagine, un articolo 1 di 1150 commi: una miriade di provvedimenti di spesa, micro interventi, mancette a pioggia, bonus a gogò e qualche errore di troppo (clamoroso quello nel maxiemendamento, art. 1, comma 8, in materia di detrazioni per il lavoro dipendente).

Numerose le norme in materia di lavoro e previdenza, molte delle quali specifiche per il settore agricolo; le agevolazioni contributive sovente condizionate poiché adottate nel "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e tetto massimo di aiuti COVID per azienda, pari a 100.000 euro, con necessità dell'autorizzazione della Commissione europea.

Stabilizzata la detrazione fiscale per il lavoro dipendente (e assimilati) già prevista dall'art. 2 del D.L. 5 febbraio 2020, n. 3; l'importo della detrazione sarà pari a 600 euro per un reddito complessivo di 28.000 euro e decresce, azzerandosi, per i percettori di redditi superiori ai 40.000 euro.

Incentivo per l'occupazione giovanile: la norma approvata in via definitiva prevede l'estensione dello sgravio contributivo triennale previsto per le assunzioni a tempo indeterminato (a tutele crescenti) di lavoratori con età sino a 35 anni nel biennio 2021-2022; si segnala, poi, come si preveda di incrementare la misura dal 50 al 100 per cento dei contributi dovuti dal datore di lavoro privato, nel limite di 6.000 euro annui, portando da tre a quattro anni la durata per le assunzioni dei medesimi soggetti effettuate nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna; l'agevolazione che richiama precedenti analoghi, è riconosciuta per 36 mesi e per 48 mesi nelle regioni svantaggiate Sud.
La misura di favore (estensibile sembra anche al settore agricolo) si applica anche nei casi di trasformazione a tempo indeterminato di contratti a termine e si applica ai datori che non abbiano licenziato personale per i precedenti 6 mesi o che non effettuino licenziamenti individuali (per GMO) o collettivi per 9 mesi dopo.

Esonero contributivo per le assunzioni di personale femminile: introdotto, in via sperimentale, per il periodo 2021 – 2022, una nuova agevolazione contributiva in caso di assunzione di donne tale da generare un incremento occupazionale netto rispetto ai lavoratori mediamente occupati nei 12 mesi precedenti; l'esonero dei contributi a carico del datore di lavoro (che pare estensibile al settore agricolo) ha un tetto massimo di 6.000 euro annui.

Previsto l'esonero contributivo in favore dei giovani agricoltori (C.D. e I.A.P.) al 100% e per un periodo di 24 mesi, per gli iscritti dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021; l'esonero contributivo è previsto per i giovani coltivatori diretti e imprenditori, con meno di 40 anni di età, che si iscrivono per la prima volta nella gestione previdenziale INPS agricola autonoma.

Proroga dal 31 dicembre 2020 **al 31 marzo 2021 del termine** (derogando alle regole previste dal "Decreto Dignità") **fino al quale i contratti a tempo determinato possono essere rinnovati o prorogati** – per un periodo massimo di dodici mesi e per una sola volta – pur in assenza di una causale, fermo restando il limite massimo dei 24 mesi complessivi.
Tale norma è valevole per il comparto agricolo unicamente per le figure impiegatizie, non applicandosi viceversa ai rapporti di lavoro con gli operai agricoli a tempo determinato, per i quali rinnovi e proroghe non hanno limitazioni o condizioni e ciò sulla base dell'art. 29, c.1, lettera b) del d.lgs. n. 81/2015.

In analogia alle similari norme emanate, in corso d'anno, in relazione all'emergenza COVID) **previsti trattamenti di cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga**, confermato in relazione a ciò anche un **esonero dal versamento dei contributi previdenziali**.
Secondo le nuove regole la cassa integrazione ordinaria (CIG) viene prorogata per 12 settimane nel periodo 1° gennaio31 marzo 2021; l'assegno ordinario FIS viene prorogato per 12 settimane nel periodo 1° gennaio-30 giugno 2021; la cassa integrazione in deroga (applicabile al personale agricolo per impiegati ed operai agricoli a tempo determinato) è prorogata per 12 settimane nel periodo 1° gennaio-30 giugno 2021; la cassa integrazione ordinaria agricola (CISOA) - per impiegati e operai agricoli a tempo indeterminato - è prorogata per 90 giornate, nel periodo 1° gennaio-30 giugno 2021.
L'intervento della cassa è applicabile anche ai lavoratori assunti dopo il 25 marzo 2020 e comunque a chi è in forza alla data di entrata in vigore della legge di bilancio per il 2021.

Reiterato (con esclusione delle aziende agricole) anche **l'esonero contributivo** (esclusa quota INAIL) **in favore elle imprese che non utilizzino la cassa integrazione**, l'agevolazione compete per un massimo di 8 settimane fruibili entro il 31/03/2020.

Prorogato al 31 marzo 2021 il divieto di procedere a licenziamenti (individuali, per giustificato motivo oggettivo, nonché collettivi). Il blocco è per tutti i settori economici; salvi i casi di cessazione dell'attività ovvero in caso di accordo sindacale per l'esodo dei lavoratori.

La legge di bilancio prevede per l'anno 2021, l'aumento dello stanziamento per il finanziamento dei Patronati, mancetta per 15 milioni di euro; la normativa relativa ad "Opzione donna" è prorogata per l'anno 2021, proroga anche per l'anno 2021 dell'Ape sociale.

Prorogato per il 2021 l'assegno di natalità. Prorogata, per l'anno 2021, la normativa che fissa la durata del congedo di paternità in occasione della nascita del figlio (art. 1, c. 354, legge n.232/2016), aumentato però a 10 giorni.

Strabiliante la norma prevista da questo articolo; visto che il R.d.C. non ha funzionato e si sono buttati soldi, la legge di bilancio incrementa la spesa per il finanziamento della famigerata misura di sostegno al reddito, il cosiddetto Reddito di cittadinanza, prolungandone gli effetti al 2029 (previsti infatti ulteriori stanziamenti incrementali la attuale dotazione per 196,3 milioni di euro per l'anno 2021;

473,7 milioni di euro per l'anno 2022; 474,1 milioni di euro per l'anno 2023; 474,6 milioni di euro per l'anno 2024; 475,5 milioni di euro per l'anno 2025; 476,2 milioni di euro per l'anno 2026; 476,7 milioni di euro per l'anno 2027; 477,5 milioni di euro per l'anno 2028; 477,3 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2029).

Ancora in materia di lavoro si segnalano interventi specifici per i lavoratori autonomi, partite IVA e professionisti con la creazione di un Fondo per l'esonero parziale dai contributi previdenziali, dovuti nel 2021, e la introduzione, in via sperimentale per il triennio 2021/2023, di un nuovo ammortizzatore sociale, erogato dall'INPS.

Definito il cosiddetto "**Contratto di espansione interprofessionale" per favorire il ricambio generazionale ed il prepensionamento.**

Istituito il **programma «Garanzia di occupabilità dei lavoratori» (GOL) nell'ambito del** Ministero del Lavoro allo scopo di incentivare l'inserimento nel mondo del lavoro dei beneficiari del Reddito di cittadinanza, dei disoccupati percettori di NASpI, dei lavoratori in cassa integrazione.

Ancora previste regole per il s**ostegno al rientro al lavoro delle lavoratrici madri e alla conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia, nonché sostegno alle madri con figli disabili.**

Istituito, presso il Ministero del Lavoro, **un nuovo Fondo** per il sostegno del valore sociale ed economico della parità salariale di genere e delle pari opportunità sui luoghi di lavoro; presso il ministero citato istituito anche il "Fondo per il sostegno al reddito dei lavoratori delle aree di crisi industriale complessa".

Previste poi **misure in favore dei lavoratori esposti all'amianto, dei lavoratori fragili e con disabilità grave, degli esodati (legge Fornero), dei lavoratori socialmente utili,** dei lavoratori della **pesca.**

Aiutini per gli iscritti (autonomi) alla gestione separata INPS, con la istituzione dell'indennità straordinaria di continuità reddituale ed operativa (ISCRO); per il settore aeroportuale (con prestazioni integrative del Fondo di solidarietà nel caso di trattamenti di cassa integrazione in deroga per il settore).

Prevista ancora, con uno stanziamento di 180 milioni di euro, l'assunzione a tempo indeterminato di assistenti sociali, per il potenziamento **dei servizi sociali territoriali. Creato, presso il Ministero del lavoro, un improbabile fondo** per "interventi legislativi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico" dell'attività di cura non professionale svolta dai cosiddetti "caregiver familiari".

Non mancano misure natalizie per la famiglia ed i consumatori (assegno unico, bonus casa, bonus alberi, bonus bagno e sanitari, bonus mobili, bonus telefono, bonus occhiali). E tanto altro.

Istituito un ulteriore, immancabile e politicamente corretto, centro di spesa (stavolta presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri) per il sostegno delle associazioni del Terzo Settore ovviamente per promuovere libertà femminile e di genere e le attività di prevenzione e contrasto delle forme di violenza e discriminazione fondate sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità. Nel complesso una manovra costosa, a debito, illeggibile, confusa, rapsodica, incentrata sulla PA e sulla dilagante ed incontrollabile burocrazia statale; per il popolo solo le briciole. Istruttivo l'art. 17 della legge; per il 2021 il fabbisogno statale ammonta a 1.060.697.407.565 di euro……un numero che nemmeno si legge, ma che costa!
(M. Mazzanti)

*****

8) Corsi di formazione Dinamica.

Si informano tutti gli Associati che Dinamica Soc. Cons. a r.l., società consortile per la formazione professionale specializzata nel comparto agroalimentare, propone su tutto il territorio regionale, per le persone occupate nel settore agricolo, corsi on-line finanziati dalla regione Emilia Romagna nell'ambito del catalogo verde.

Accendendo al link:
https://www.dinamica-fp.com/index.php/corsi-in-partenza-di-prossima-attivazione/corsi-on-line
si potrà prendere visione delle proposte formative di Dinamica.

Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/04
n. 46 art. 1, comma 2
Filiale di Bologna

Reg. Canc. Tribunale di Bologna
n. 6240 del 04/01/1994

Direttore responsabile Massimo Mazzanti
Redazione Maria Stefania Devescovi
Editrice **Confagricoltura Bologna** - Unione Prov. Agricoltori
via Tosarelli 155 - Villanova di Castenaso (BO)
Tel. 051.78.39.19 Fax 051.78.39.00

Associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

Consultabile sul nostro sito: ***www.confagricoltura.org/bologna***